



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale
Porto di Ravenna



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Fascicolo: 2516

**Gara a procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione di
«INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER MEZZI ELETTRICI PARCO DELLE DUNE»**

CIG: BA30B36AFC - CUP: C61I25000250001 - CUI: L92033190395202500019

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile), Componente 2 (Intermodalità e logistica integrata), Investimento 1.1 (Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti)

Codice Progetto MACS/PGR 01 (25)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale – Codice Fiscale: 92033190395 - Via Antico Squero, 31 – 48122 Ravenna – Italia

Codice AUSA: 0000243202

Procedura di affidamento: procedura aperta inferiore alla soglia comunitaria con inversione procedimentale ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche Codice) con riduzione dei termini procedimentali ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del Codice

Tipologia: appalto pubblico di lavori sotto soglia comunitaria

CPV principale 45317300-5 Lavori di installazione elettrica di apparecchi di distribuzione di elettricità

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice

Valore stimato dell'appalto **€ 387.297,47**, di cui € 362.868,71 per lavori a corpo e a misura ed € 24.428,76 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, non imponibili IVA in conformità con quanto disposto al co. 1, numero 6, dell'art. 9 del d.P.R. 26.10.72, n. 633.

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Marco Farinatti

MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE: telematica

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE OFFERTE: il giorno **16.02.2026 ore 13.00**

DATA E ORA PRIMA SESSIONE PUBBLICA DI GARA: il giorno **16.02.2026 ore 14.30**



Via Antico Squero, 31 – 48122 Ravenna
Tel. +39 0544 608811 - C.F. 92033190395
PEC: infogare@pec.port.ravenna.it – URL www.port.ravenna.it



DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PAD TELEMATICA.....	6
1.1 LA PAD DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	6
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1 Documenti di gara	9
2.2 Chiarimenti	10
2.3 Comunicazioni	10
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
3.1 Durata	12
3.2 REVISIONE PREZZI	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	16
6.1 Indicazioni SUI REQUISITI SPECIALI NEI raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	16
6.2 Indicazioni SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	17
7. AVVALIMENTO	17
8. SUBAPPALTO	18
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	19
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	20
11. SOPRALLUOGO	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta.....	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
15.1 Domanda di partecipazione	25
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	26
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE E NEL MODELLO A2	27
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	28
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	28
16. OFFERTA ECONOMICA	30
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	32
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	33
19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	33
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	34
21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	35
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	37
24. CODICE DI COMPORTAMENTO	37
25. ACCESSO AGLI ATTI.....	38
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	38
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione di «INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER MEZZI ELETTRICI PARCO DELLE DUNE»

PREMESSE

Con Delibera Presidenziale a contrarre n. 168 del 29.12.2025, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i lavori relativi alla realizzazione di n. 3 colonnine di ricarica elettrica all'interno del progetto del Parco delle Dune rientrante nel più ampio programma di opere pubbliche di urbanizzazione dell'area a servizio del Terminal crociere a Porto Corsini.

Per la realizzazione dei lavori relativi alla fase denominata “A2/B” avente ad oggetto le opere di urbanizzazione (strade, parcheggi, impianti, verde di rinaturalizzazione, ecc.) poste più direttamente a servizio del nuovo terminal crociere, la cui procedura è stata aggiudicata con Delibera Presidenziale n. 12 del 23.01.2026, la documentazione è liberamente consultabile sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente al seguente link:

https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio105_procedure-dal-01012024_0_113713_566_1.html

I lavori di realizzazione di “Infrastrutture di ricarica per mezzi elettrici Parco delle Dune» sono finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” - Componente 2 “Interventi e logistica integrata” - Investimento 1.1 “Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti” (Codice Progetto MACS/PGR 01 (25).

Secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale di finanziamento e dal relativo Accordo attuativo, è prevista quale milestone di progetto, pena la revoca del finanziamento stesso, la conclusione dell'intervento tassativamente entro e non oltre il 30.06.2026.

Costituisce pertanto causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza che nulla sia dovuto all'appaltatore a titolo rimborso e/o indennizzo e fatto salvo il maggior danno eventualmente subito dalla Stazione Appaltante, l'ultimazione dei lavori oltre la data del 15.06.2026, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche sopra indicate.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni momento ed a proprio insindacabile giudizio di revocare la procedura di gara e di non procedere all'aggiudicazione o alla stipula del contratto o alla consegna dei lavori, anche in considerazione del rispetto delle tempistiche sopra indicate, senza che nulla sia dovuto all'appaltatore a titolo rimborso e/o indennizzo.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta inferiore alla soglia comunitaria e con inversione procedimentale, con applicazione del criterio del minor prezzo e riduzione dei termini procedimentali.

Posto che la presente procedura afferisce ad investimento pubblico finanziato con le risorse previste dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR, si applica quanto previsto dall'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui “si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018” nonché, per quanto non derogato da tale normativa, il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la **Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) “Appalti e Contratti - e-Procurement” del gruppo “Maggioli S.p.A.”** accessibile all’indirizzo

<https://appalti.port.ravenna.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

sez. “*Gare e procedure in corso*” (**Portale appalti**)

Le disposizioni del presente Disciplinare e l’intera lex specialis di questa procedura si interpretano sulla scorta delle disposizioni dettate dal d.lgs. n. 36/2023 (d’ora in avanti anche “Codice”).

Il luogo di svolgimento dei lavori è l’area a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini all’interno del Porto di Ravenna [codice NUTS. ITH57].

CIG: BA30B36AFC - CUP: C61I25000250001 - CUI: L92033190395202500019

La durata del procedimento prevista è pari a 5 mesi dalla pubblicazione del Bando e del presente Disciplinare.

Il Responsabile unico del progetto (RUP) è l’Ing. Marco Farinatti.

Il progetto è stato validato dal RUP in data 17.12.2025.

All’intervento in oggetto non risultano applicabili Criteri Ambientali Minimi, come risulta nell’elaborato progettuale “Relazione descrittiva generale e CAM”;

L’intervento è altresì conforme al principio di “Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” (principio DSNH) di cui al Reg. (UE) 2020/852, art. 17.

La presente procedura è coerente con le finalità dell’investimento PNRR e con il progetto approvato nonché conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR previsti dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L.77/2021, sopra citato, fra cui:

- il principio di “Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” (DSNH) di cui all’ art. 17 del Reg. (UE) 2020/852;
- i principi trasversali di cui al Reg. (UE) 2021/241 quali il principio del tagging climatico e digitale, il principio della parità di genere (Gender Equality), il principio di protezione e valorizzazione dei giovani ed il principio di superamento dei divari territoriali;
- i principi di pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC di cui al D.L. n. 77/2021;
- l’obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell’UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati - Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241);
- l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea di cui al Reg. (UE) 2021/241 art. 9,
- gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità di cui al Reg. (UE) 2021/241 art. 34.

Il “Cronoprogramma procedurale” dell’intervento (elaborato progettuale “GEN F–Cronoprogramma” allegato) risulta coerente con gli indicatori e le scadenze adottate per i target della Misura ed in particolare con la data di conclusione dell’intervento fissata improrogabilmente per il 30.06.2026.

Con specifico riferimento ai principi e agli obblighi specifici del PNRR previsti dalla normativa europea e nazionale, i soggetti partecipanti alla procedura sono tenuti, nelle modalità di seguito specificate, a:

- espletare le prestazioni oggetto del presente affidamento nel pieno rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- espletare le prestazioni oggetto del presente affidamento nel pieno rispetto dei suddetti principi ed obblighi specifici derivanti dal PNRR;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dal Regolamento finanziario (UE Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione;
- fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché l'assenza di conflitti di interessi a loro carico e del titolare effettivo in termini di contributo alla materiale predisposizione degli atti di gara né di aver rivestito alcun ruolo attivo o determinante nello svolgimento della procedura di evidenza pubblica ovvero idoneo ad influenzare il processo decisionale dell'ente concedente (cfr. modelli allegati ai fini della compilazione);
- certificare il rispetto del principio DNSH (cfr. modelli allegati ai fini della compilazione) e obbligarsi a riportare nell'avanzamento delle prestazioni una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte per il rispetto del principio;
- garantire la coerenza della proposta con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento;
- avviare tempestivamente le attività, per non incorrere in ritardi attuativi, e pervenire alla conclusione del progetto nella forma, nei modi, nei tempi previsti, garantendo così il rispetto del cronoprogramma di Progetto e il raggiungimento delle Milestone e Target associati;
- garantire un flusso informativo costante per permettere al Soggetto Attuatore di alimentare il sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione della Misura;
- conservare la documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle Amministrazioni;
- assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- riportare in tutti i documenti inerenti all'intervento il CIG e CUP con indicazione degli estremi PNRR (Missione 3 - Componente 2 - Investimento 1.1 - Codice Progetto MACS/PGR 01 (25));
- rispettare quanto previsto dal "Protocollo di intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di finanziamento pubblico e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto in data 23.02.2022 tra questa Autorità e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

La verifica, con esito negativo, dei requisiti richiesti, mancato rispetto dei principi e delle condizionalità PNRR comporta la revoca dell'aggiudicazione/la risoluzione del contratto.

1. PAD TELEMATICA

1.1 LA PAD DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti indicati in seguito nel presente punto.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della PAD e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare:

- “Modalità e tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica e di accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”

- “Regole di utilizzo della Piattaforma telematica”
 - “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”
- consultabili nella sottosezione “Istruzioni e Manuali” del Portale Appalti.

L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti sopra indicati, che disciplinano il funzionamento e l’utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD nella propria “Area Riservata”.

L’accesso e l’utilizzo all’Area riservata della PAD telematica è riservato ai soli Operatori Economici regolarmente registrati.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione dell’operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara

L'operatore dovrà procedere alla registrazione presso la PAD cliccando su "Registrati" nella sezione "Area Riservata". Le istruzioni per procedere alla registrazione sono disponibili nel Manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della PAD telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" sopra indicato.

Con il completamento della registrazione gli operatori economici accetteranno integralmente quanto previsto nei documenti sopra indicati, presenti e consultabili sul Portale Appalti.

La registrazione è effettuata una tantum e consentirà all'operatore economico l'accesso alla sua Area riservata anche in caso di partecipazione a future procedure telematiche bandite da questa Amministrazione o di gestione della propria iscrizione agli Elenchi di operatori economici.

SI INVITA A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE A COMPILARE IN MODO COMPLETO E CORRETTO I DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE (E DI TUTTI GLI EVENTUALI OPERATORI FACENTI PARTE DELLA COMPAGINE) ED IN PARTICOLARE CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA.

Si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, in caso di modifica che riguardi ragione sociale, tipologia, forma giuridica, codice fiscale o partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nella propria Area personale raggiungibile accedendo alla PAD con le credenziali rilasciate in fase di registrazione. Per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte di questa Stazione appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito.

Le eventuali modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere riportate anche nei dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla PAD, come specificato nel su citato manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti".

Si raccomanda, pertanto, di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti e, in particolare, dell'indirizzo di posta elettronica certificata PEC inserita in fase di registrazione, che sarà utilizzata per le comunicazioni di cui al successivo punto 2.3.; in caso di indicazione di un indirizzo PEC erroneo o non funzionante gli operatori economici offerenti non potranno ricevere PEC di notifica di avvenuto inserimento di comunicazioni e/o richieste di questa Stazione appaltante nell'area comunicazioni del Portale e non potranno ricevere la notifica di corretto recepimento dell'offerta alla PAD, assumendosene la piena responsabilità.

Si fa presente che qualora l'operatore economico intenda presentare l'offerta non singolarmente, ma come soggetto associato (raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o aggregazioni di rete), le operazioni all'interno della PAD vengano effettuate dall'operatore "capogruppo" o "mandatario" del raggruppamento, fermo restando quanto previsto circa la documentazione da produrre e le relative modalità di sottoscrizione

L'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella PAD in fase di registrazione.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate mediante il servizio di assistenza tecnica indicato al link "Assistenza tecnica" del menu "Informazioni" del Portale appalti.

Tale servizio di assistenza tecnica fornirà supporto alle imprese per le nuove funzionalità dedicate agli operatori come la presentazione del DGUE in formato elettronico.

Il servizio di assistenza è assicurato sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni ed orari in cui l'Help desk è disponibile (lunedì-venerdì 08:30-13:00/14:00-17:30 – esclusi festivi); **diversamente non viene garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.**

In caso di problemi legati all'utilizzo dei servizi gestiti direttamente da ANAC (ad esempio FVOE, pagamento contributi di gara, etc...) occorrerà rivolgersi all'assistenza Contact Center della stessa.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Allegati al Disciplinare di gara:
 - Allegato A1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse;
 - Allegato A2 - Dichiarazioni integrative al DGUE;
 - Documento di Gara Unico Europeo (file XML – “DGUE Request”);
 - Modello Dichiarazione titolare effettivo – PNRR;
 - Modello Dichiarazione conflitto di interessi – PNRR;
 - Modello Dichiarazione principio DNSH – PNRR;
 - Modello Dichiarazione ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
 - Modello di presentazione del concorrente;
 - Lista delle Lavorazioni e delle Forniture;
- 4) *“Protocollo di intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di finanziamento pubblico e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”* sottoscritto in data 23.02.2022 tra questa Autorità e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza;
- 5) Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti elaborati:

GEN - DOCUMENTI GENERALI

GEN A Elenco elaborati

GEN B Relazione descrittiva generale e CAM

GEN C Relazione sulla gestione ambientale del cantiere

GEN D Capitolato speciale d'appalto

GEN E Schema di contratto

GEN F Cronoprogramma

ECO - ELABORATI ECONOMICI

ECO A Analisi nuovi prezzi

ECO B Elenco prezzi unitari

ECO C Computo metrico estimativo

ECO D Quadro incidenza manodopera

IMP E - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

IMP E A Relazione tecnica impianti elettrici e speciali e schede tecniche
IMP E B Disciplinare tecnico prestazionale impianti elettrici e speciali
IMP E C Piano di manutenzione dell'opera - parte tecnica
IMP E 1 Planimetria generale
IMP E 2 Schemi elettrici unifilari
IMP E 3 Schema quadro MT
IMP E 4 Schema quadro BT
IMP E 5 Elenco cavi
IMP E 6 Planimetria impianto elettrico cabina utente.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica:

sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “**Amministrazione trasparente**”, sezione Bandi di gara e contratto, digitando nell'apposito campo del motore di ricerca il numero CIG dell'intervento sopra indicato, al seguente link:

https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html

e sulla PAD raggiungibile al seguente link

<https://appalti.port.ravenna.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> sez. “Gare e procedure in corso”
(**Portale appalti**)

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro e non oltre le ore 13:00 del 09.02.2026** in via telematica attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal Portale Appalti “*Invia comunicazione*”, previa registrazione alla PAD stessa (vedasi punto 3 del manuale “*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*”).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **entro il 12.02.2026**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD Portale appalti nell'apposita sezione “*Comunicazioni dell'amministrazione*” nonché sul Portale Amministrazione Trasparente agli indirizzi di cui al punto precedente.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, **tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale (all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione)** e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS (vedasi anche punto 8 della “*Guida alla presentazione di offerte telematiche*”).

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto i lavori di installazione di n. 3 colonnine di ricarica, come descritti dagli elaborati progettuali.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto, per la natura dei lavori in oggetto che interessano tipologie di attività differenti ma sussidiarie le une alle altre, l'intervento si configura come singolo ed unitario, da realizzarsi con tecnologie e modalità realizzative unitarie, con la costituzione di un unico cantiere ed utilizzo dei medesimi mezzi ed attrezzature e che, quindi, esso non sia ulteriormente frazionabile senza che si generino inutili inefficienze connesse all'aggravio di costi e all'allungamento dei tempi di ultimazione dei lavori.

Tabella 1 – Importo dell'appalto

LAVORI	Importo
Importo lavori a corpo (soggetto a ribasso)	€ 309.671,24
Importo lavori a misura (soggetto a ribasso)	€ 53.197,47
Importo a base di gara	€ 362.868,71
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 24.428,76
Valore stimato dell'appalto	€ 387.297,47

Tabella n. 2 – Lavorazioni ai fini della partecipazione alla procedura di gara

Le lavorazioni oggetto dell'appalto sono riconducibili unicamente alla Categoria SOA di cui allegato II.12 del Codice: **OG11 – impianti tecnologici, Classe II.**

Ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 il possesso di attestazione di qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo nonché per l'esecuzione, a qualsiasi titolo, dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 41, co. 13, del D.Lgs. 36/2023, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 29.601,73** calcolati secondo quanto indicato dall'elaborato "ECO D – Quadro incidenza manodopera".

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: CCNL per la metalmeccanica e l'installazione di impianti (Codice univoco C011)

L'appalto è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile), Componente 2 (Intermodalità e logistica integrata), Investimento 1.1 (Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti), come da Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 365 del 30.07.2025, Registrato alla Corte dei Conti in data 11.08.2025 con il n. 2031.

3.1 DURATA

I lavori oggetto dell'appalto devono essere eseguiti nel termine massimo complessivo di **60 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

Afferendo ad investimento pubblico finanziato con le risorse previste dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR **l'ultimazione dei lavori deve in ogni caso avvenire entro e non oltre il 15.06.2026.**

Considerato che il tempo utile per dare compiuti i lavori da cronoprogramma progettuale è stabilito in 60 (SESSANTA) giorni naturali e consecutivi conteggiati a partire dalla data del Verbale di Consegna dei Lavori, la consegna definitiva dei lavori dovrà avvenire in tempo utile per il rispetto delle tempistiche di cui sopra.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Si applicano l'art. 60, comma 3, lett. a) e comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, nel testo vigente alla data del 01.07.2023, secondo quanto previsto dall'art. 16 dell'Allegato II.2-bis al Codice, nonché dallo Schema di contratto.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nell'articolo 23.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Ciascun concorrente è tenuto a registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo al link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC, sulla base delle istruzioni ivi contenute, indicando i propri dati identificativi.

Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 285 del 13.12.2023, la verifica del possesso dei requisiti avviene secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023, in particolare secondo la modalità interfaccia utente per l'accesso al FVOE 2.0.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Per l'esecuzione di prestazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Ai sensi di quanto previsto dal Comunicato ANAC del 17 gennaio 2023, l'iscrizione alla white list deve essere posseduta soltanto dal soggetto che effettivamente svolgerà la prestazione rientrante nell'elenco di quelle a rischio infiltrazione.

Gli operatori economici non devono aver riportato la sanzione dell'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici, ai sensi del co. 11 dell'art. 27 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 1 (cd. "TU Sicurezza").

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del d.lgs. n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano **oltre cinquanta dipendenti**, che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente) **copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46, d.lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Tenuto conto di quanto previsto dal Parere MIMS 15 giugno 2022, n. 1366, si precisa che anche le eventuali imprese consorziate esecutrici o imprese ausiliarie (rispettivamente in caso di consorzi o in

caso di avvalimento) debbano presentare il rapporto periodico riferito alla propria azienda, atteso che secondo giurisprudenza costante, il possesso dei requisiti generali di partecipazione è richiesto anche in capo alle stesse.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti **pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77/2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 100 del Codice, di **Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, tenendosi in conto quanto indicato all'art. 3 del presente Disciplinare e ferme le prescrizioni di cui all'Allegato II.12 del d.lgs. n. 36/2023.

Il concorrente deve specificare il possesso di tale requisito nel DGUE nella relativa Parte pertinente (sezione “Informazioni sull'operatore economico”, riquadro “Registrazione in elenchi ufficiali”, secondo quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione del DGUE n. 6212 del 30.06.2023).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto dall'art. 23, e la consultazione del Casellario Imprese presso il sito ANAC.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione necessaria richiesta dal presente Disciplinare.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato, **rilasciato da società organismo di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

6.1 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f), g) e h), del d.lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Si applicano l'articolo 68 del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni contenute nell'Allegato II.12 del d.lgs. n. 36/2023.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese.

I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, hanno complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e

professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2 dell'articolo 68.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in sede di offerta sono specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

6.2 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I consorzi di cui **all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c)**, del d.lgs. n. 36/2023, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate, qualora il consorzio esegua i lavori esclusivamente con la propria struttura. Qualora i lavori siano eseguiti dal consorzio tramite le proprie consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziate poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del d.lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Si applica l'art. 104 del d.lgs. n. 36/2023.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 del presente Disciplinare.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale.

Il contratto di avvalimento ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico concorrente di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 5 e dichiararli presentando un proprio **DGUE** e le dichiarazioni integrative di cui all'**Allegato A2**, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al punto 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio **DGUE**, da compilare nelle parti pertinenti;
- € impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Appalto, le risorse oggetto di avvalimento;

d) trasmettere la propria attestazione di qualificazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione: (i) il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando che intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione (ii) la certificazione rilasciata dalla SOA.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Si applica l'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare nel DGUE e nell'Allegato A1 - Domanda di partecipazione. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non sussiste l'obbligo di indicazione del nominativo del subappaltatore in sede di presentazione dell'offerta.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Non può pertanto essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria OG11. Conseguentemente l'eventuale subappalto della categoria OG11 non può superare la quota del 49,99%.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le lavorazioni che possono essere subappaltate non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza, tenuto conto delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

La clausola sociale della stabilità occupazionale del personale non è applicabile al presente intervento.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto per la realizzazione di attività ad esso connesse e strumentali.

Non è prevista invece una quota minima di assunzioni per l'occupazione femminile in quanto i dati medi nazionali di occupazione femminile nel settore metalmeccanico, come rilevati dall'Istat, attestano una presenza in tale settore molto marginale e non prettamente operativa, comportando un tale vincolo esecutivo la preclusione alle imprese operanti in tale settore alla partecipazione alla procedura di gara.

Gli operatori economici che occupano un numero **pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un **numero pari o superiore a quindici dipendenti** sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'ente concedente una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a rispettare i seguenti vincoli esecutivi e particolari condizioni di appalto:

- di essere consapevole ed accettare che l'avvio all'esecuzione del contratto potrà avvenire in via d'urgenza;
- aver presa completa conoscenza della circostanza che nell'ambito delle lavorazioni oggetto del presente appalto sono o potrebbero essere presenti attività riconducibili a quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1, comma 53 della legge 190/2012, quali:
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

- e) noli a freddo di macchinari;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri;
- i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Qualora le suddette prestazioni lavorative previste dall'art. 1, comma 53 della legge 190/2012, siano affidate in subappalto e/o tramite sub contratto, l'appaltatore dovrà indicare, prima della loro esecuzione, chi eseguirà le prestazioni medesime.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 53 del Codice, in considerazione della rilevanza e della natura dell'intervento in oggetto, al fine di garantire la serietà delle offerte presentate, si richiede la presentazione di una garanzia provvisoria di importo pari all'1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 3.872,97** costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, co. 4 bis, del Codice, non si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, attraverso il sistema Pago PA® accedendo al sito web dell'Ente (<http://www.port.ravenna.it/>) nella sezione “Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione – Pago PA”, ove è disponibile altresì il Manuale Operativo, selezionando la voce “Depositi cauzionali” (che rinvia al di PayER <https://payer.lepida.it>), indicando come “Causale del Servizio” che trattasi di garanzia provvisoria ed indicando il CIG e l'oggetto dell'appalto. Per ulteriori informazioni sulle funzionalità di Pago PA si prega di consultare il sito www.pagopa.gov.it.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'Appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d), del d.lgs. n. 36/2023, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 33,00** secondo le modalità di cui alla Delibera n. 598 del 30.12.2024.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale.

L'Operatore economico dovrà allegare all'"Offerta economica" la ricevuta di pagamento del contributo a favore di ANAC, come previsto al successivo punto 16.

Qualora l'Operatore economico ometta di allegare la ricevuta di pagamento, la Stazione Appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la trasmissione della ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

In caso di difficoltà si contatti il numero verde dell'ANAC.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice, per le ragioni d'urgenza di cui alla Delibera a contrarre suindicata, l'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **16.02.2026** a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al **punto 1.1**.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **30 MB** per singolo file e di **100 MB** per ogni "busta".

La PAD accetta esclusivamente file con i seguenti formati:

- per i documenti da firmare digitalmente "p7m", "tsd", "pdf", "xml"
- per i documenti per cui non è richiesta la firma digitale "pdf".

Posto che, in caso di aggiudicazione, i files da allegare al contratto devono essere in formato "pdf/A", si raccomanda agli operatori economici di utilizzare per i files della documentazione amministrativa ed economica, tale specifico formato.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'"**OFFERTA**" è composta da:

- **Documentazione amministrativa** di cui al punto 15;
- **Offerta economica** di cui al punto 16.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata tramite PEC di conferma dell'avvenuta ricezione dell'offerta stessa e del relativo numero di protocollo, all'indirizzo indicato in sede di registrazione.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Per l'invio delle offerte in modalità telematica, una volta eseguita la registrazione, l'operatore deve accedere alla propria "Area riservata", selezionare la procedura di interesse (identificabile tramite l'oggetto e/o il codice CIG) e procedere alla presentazione dell'offerta seguendo le indicazioni contenute nella "*Guida alla presentazione di offerte telematiche*".

In caso di partecipazione in forma associata (*raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o aggregazioni di rete*) deve essere l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati all'interno della PAD, secondo quanto previsto dal punto 4.1.1 del manuale sopra indicato.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione:

- nelle operazioni di caricamento degli allegati all'interno delle "buste" pertinenti;
- con riferimento alle dichiarazioni o documenti obbligatori, anche nel caso in cui sia stata prevista una "lista predefinita dei documenti richiesti" a fare sempre riferimento alle indicazioni del bando/disciplinare di gara o alla lettera d'invito e allegare tutta la documentazione richiesta;
- con riferimento alle dichiarazioni o documenti obbligatori, anche ove siano presenti asterischi (*) a fianco di campi o file da caricare (indicanti l'obbligatorietà della compilazione/caricamento degli stessi imposta dalla PAD per procedere con le successive fasi), a fare sempre riferimento alle indicazioni del disciplinare di gara/lettera di invito, tenendo conto della forma di partecipazione e allegare tutta la documentazione richiesta;
- ai limiti dimensionali (**sia dei singoli files che per l'insieme dei files relativi ad una intera busta**) ed ai formati sopra indicati, prestando attenzione a quanto segnalato nella pagina di caricamento e, afine di evitare appesantimenti nell'attività, scegliendo formati grafici e risoluzioni tali da rendere i file di dimensioni contenute;
- prima dell'invio dell'offerta, ad accedere a "Riepilogo" per effettuare un rapido controllo di tutta la documentazione allegata. La presenza all'interno delle buste telematiche di documenti che non risultano visualizzabili **rimane di esclusiva responsabilità dei concorrenti** che sono tenuti, prima dell'inoltro dell'offerta, alla verifica della loro integrità.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD sia sul Portale Amministrazione Trasparente sia tramite il Portale appalti in corrispondenza della presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente **per 180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come **rinuncia** del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, tramite l'apposita funzione, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'Offerta economica fatto salvo quanto previsto al punto 12 con riferimento al pagamento del contributo ANAC e al punto 13.1 con riferimento al Modello presentazione concorrente. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD, accedendo all'Area riservata, per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse (Allegato A1);
- 2) Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A2);
- 3) DGUE (file XML “DGUE Request”)
- 4) Eventuale procura;
- 5) Modello Dichiarazione titolare effettivo – PNRR
- 6) Modello Dichiarazione conflitto di interessi – PNRR
- 7) Modello Dichiarazione principio DNSH – PNRR;
- 8) Modello Dichiarazione ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR
- 9) Garanzia provvisoria;
- 10) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.4 (eventuale);
- 11) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5 (eventuale);
- 12) Documentazione in caso di concordato preventivo (eventuale);
- 13) Documentazione a comprova pagamento bollo.

Si rammenta agli operatori economici che non è richiesta la presentazione di copia di documento di riconoscimento in allegato alla documentazione firmata digitalmente.

Si invitano gli operatori economici a non inserire nella documentazione di cui al presente paragrafo 15 dati personali non espressamente richiesti in quanto, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. 36/2023, gli atti prodotti possono essere acquisiti e/o resi visibili tramite la PAD ad altri operatori partecipanti.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato **A1 “Domanda di partecipazione”**.

La domanda e le relative dichiarazioni sono rese e sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente **allega la ricevuta di pagamento** elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e **allegare**, obbligatoriamente **copia del contrassegno in formato.pdf**. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, compilando il modello **Allegato A2**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE E NEL MODELLO A2

Le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali di cui ai punti 5 e 6 sono rese nel **DGUE (“DGUE Response”), redatto digitalmente dal sistema, e nell’Allegato A2 “Dichiarazioni integrative al DGUE”.**

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all’articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L’operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell’offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l’impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell’offerta.

L’operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell’offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l’operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall’adozione del provvedimento.

Il DGUE viene compilato attraverso la PAD.

L’operatore economico deve produrre il file XML “DGUE Response” (generato a partire dal file “DGUE Request” allegato al Disciplinare, seguendo le indicazioni reperibili nella seguente Guida: https://doc-eprocurement.maggiolicloud.it/documenti/Appalti/pdf/integrazione_m-dgue.pdf

In alternativa, l’operatore potrà generare il “DGUE Response” accedendo al servizio di compilazione al seguente link: <https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/dgue-home> (importando il file XML del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante per l’appalto di interesse e procedere con la compilazione).

Si fa presente che l’operatore economico, una volta generato il file XML “DGUE Response” dovrà

firmarlo digitalmente (preferibilmente con formato CAdES - estensione .p7m - o XAdES - estensione XML) e allegarlo nella documentazione della busta amministrativa.

In alternativa, il file “DGUE Response”, una volta generato in XML, potrà essere prodotto in PDF (a seguito di esportazione del file XML) firmato digitalmente.

Ad integrazione del DGUE e del Modello A2, trattandosi di appalto finanziato dal PNRR il concorrente dovrà rendere altresì le seguenti dichiarazioni:

- Modello Dichiarazione titolare effettivo – PNRR
- Modello Dichiarazione conflitto di interessi – PNRR
- Modello Dichiarazione principio DSH – PNRR;
- Modello Dichiarazione ulteriori principi e delle condizionalità nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR

Il DGUE e l’Allegato A2 e i modelli inerenti al PNRR devono essere presentati e sottoscritti digitalmente oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall’organo comune, ove presente, e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici o che prestano i requisiti.
- da ciascuna ausiliaria.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L’impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti, mediante compilazione delle pertinenti sezioni del DGUE e del **Modello Allegato A2**.

L’impresa ausiliaria rende autonoma dichiarazione di impegno verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il **DGUE e l’Allegato A2**
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) la certificazione/i rilasciata/e dalla SOA;
- 4) il contratto di avvalimento.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione della percentuale delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta della percentuale delle lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le percentuali di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle percentuali di lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle percentuali di lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle percentuali di lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, resse da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le percentuali di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella PAD accedendo all'Area Riservata e seguendo le indicazioni di cui alla *“Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche”*, secondo le seguenti modalità.

L'offerta economica **firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1**, deve indicare i seguenti elementi:

1. **Ribasso percentuale, unico ed incondizionato, sull'importo dei lavori posto a base di gara** nonché, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del Codice:

- la stima dei propri **costi aziendali** relativi **alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** ricompresi nel ribasso offerto. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- la stima dei propri **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, ricompresi nel ribasso offerto. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

Il ribasso dovrà essere espresso impiegando al massimo 3 decimali.

Tali valori dovranno essere inseriti direttamente tramite la PAD la quale genererà automaticamente il documento di “offerta economica” (ovvero un file PDF standardizzato contenente gli stessi valori, che il concorrente dovrà sottoscrivere digitalmente).

Le istruzioni per la predisposizione della busta economica sono dettagliatamente riportate nel paragrafo 4.4. del sopra citato manuale *“Guida alla presentazione delle offerte telematiche”*.

2. Il documento denominato **“Lista delle lavorazioni e delle forniture”**, compilato sia nella colonna dei prezzi unitari offerti (in cifre e in lettere) sia in quella relativa al prodotto tra il prezzo unitario offerto e le quantità, nonché **il prezzo complessivo offerto** per l'appalto, unitamente al **conseguente ribasso percentuale**, questi ultimi (prezzo complessivo e ribasso) espressi in cifre ed in lettere, con riferimento alle voci di lavorazioni necessarie per la realizzazione del progetto a base di gara.

Il ribasso offerto deve corrispondere a quello indicato nella PAD e conseguentemente riportato nel documento di “offerta economica”.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato nella PAD (riportato nel documento di “offerta economica”) e quello indicato nella “Lista delle lavorazioni e delle forniture” prevale il primo.

Trattandosi di appalto di lavori misto, in parte a corpo e in parte a misura:

- per quanto attiene ai lavori a corpo l'indicazione delle voci e delle quantità nella “Lista delle lavorazioni e delle forniture” non ha effetto sulla relativa quota parte di corrispettivo offerto che, seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile;
- per quanto attiene ai lavori a misura la relativa quota parte di corrispettivo effettivo viene liquidato in ragione dei lavori concretamente espletati e misurati a seguito della loro esecuzione, e calcolato sulla base dei prezzi unitari offerti;

L'operatore economico concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta, previo accurato esame degli elaborati progettuali, del computo metrico e del capitolato speciale d'appalto.

In esito a tale verifica, l'operatore economico concorrente è tenuto ad inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto nella Lista, negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Per quanto riguarda i soli lavori a corpo, l'operatore economico concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive.

Si precisa che tali modifiche devono essere indicate nelle apposite righe e colonne della “**Lista delle lavorazioni e delle forniture**”, relativa al prezzo posto a base di gara.

Al fine di verificare la corrispondenza tra ribasso percentuale offerto e prezzo complessivo offerto, la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: **Re,a = 100[(Pg-Pa)/Pg]** dove “**Re,a**” indica la percentuale di ribasso offerto dall'operatore economico concorrente “**a**”, “**Pg**” l'importo complessivo dell'appalto al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetto a ribasso, “**Pa**” l'importo offerto dall'operatore economico concorrente “**a**” al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetto a ribasso, come risultante dalla Lista Lavorazioni e Forniture.

La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della “**Lista delle lavorazioni e delle forniture**”, tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. **In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.** I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti in base alla percentuale di discordanza, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

La Lista delle Lavorazioni e delle Forniture deve essere generata dal concorrente mediante l'utilizzo e la compilazione del file predisposto dalla Stazione appaltante messo a disposizione alla documentazione di gara tramite il Portale appalti in corrispondenza della presente procedura, agli indirizzi indicati al precedente punto 2.1.

La Lista delle Lavorazioni e delle Forniture può essere unicamente compilata e non può essere modificata in altro modo, ad eccezione di quanto espressamente sopra previsto (correzione delle quantità; indicazione dei prezzi unitari; aggiunta delle lavorazioni ritenute mancanti).

Una volta compilato ed eventualmente integrato dall'operatore economico concorrente, secondo le precedenti indicazioni, il file della Lista delle Lavorazioni e delle Forniture, di cui sopra, dovrà essere sottoscritto digitalmente dall'operatore economico concorrente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

3. Nel caso l'operatore economico adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, inserisce la **dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale**

documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

4. **Il documento relativo ad una sintetica presentazione ed individuazione del concorrente (“Modello di presentazione del concorrente”),** necessario alla corretta identificazione dello stesso. **La mancata produzione di tale modello non costituisce causa di esclusione;** nel caso in cui non sia inserito nella busta B “Offerta economica” ovvero non sia stato compilato in modo da identificare in modo certo la compagine del concorrente, si procederà a verificare il Modello A1 “Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse” inserito all’interno della busta A “Documentazione amministrativa”.
5. **Ricevuta di pagamento del contributo ANAC** per la partecipazione alla gara. **In caso di mancata produzione di tale documento si rimanda al punto 12.**

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

Caricamento dell’offerta economica sulla PAD:

Il caricamento sul Portale appalti della offerta economica è obbligatorio. L’offerta deve essere caricata secondo le modalità precise nel documento denominato “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*”, disponibile dalla PAD come specificato al punto 1.

Accedendo alla fase “Busta economica” l’operatore economico dovrà svolgere le operazioni di predisposizione della busta economica, tramite “Inserimento valori offerti e upload di documenti”, prevedendo in sintesi:

- la generazione del “documento offerta economica” tramite la PAD;
- la compilazione della “Lista Lavorazioni e forniture”
- il successivo upload dei documenti firmati digitalmente;
- il salvataggio dei documenti precedentemente caricati.

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI, SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILES AL FINE DI VERIFICARNE IL CONTENUTO E LE FIRME DIGITALI DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI ALLA SOTTOSCRIZIONE.

IN CASO DI CARICAMENTO DI FILES NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL’OFFERENTE.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di contratto di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell’art. 50, comma 4, del Codice, è il minor prezzo.

Ai sensi dell’art. 54 del Codice il soggetto deputato all’espletamento della gara procederà all’esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, così come indicato nel successivo punto 20. In caso di un numero di offerte valide inferiori a 5, non si procederà all’esclusione automatica.

Resta in ogni caso la facoltà del RUP di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa secondo le modalità indicate dall’art. 54 comma 1 del Codice.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica, nella quale il RUP avvierà le attività di cui al punto 19, ha luogo il giorno **16.02.2026 alle ore 14:30**.

Tale sessione pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite la PAD.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale.

Con l'inversione procedimentale si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica del pagamento del contributo ANAC.

Successivamente si procede alla valutazione dell'offerta economica, poi, alla verifica dell'anomalia e infine alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti indicati nel successivo paragrafo 22.

Si precisa che si svolgeranno in sessione telematica “pubblica” l’attività di “apertura” (in senso procedurale-informatico di accesso ed apertura, per la prima volta, ai relativi file) delle buste A contenenti la documentazione amministrativa e l’attività di “apertura” delle buste B contenenti l’offerta economica. In ogni caso non si svolgeranno sessioni “pubbliche” per dare atto degli esiti di eventuali soccorsi istruttori o dell’esito delle verifiche in ordine al primo in graduatoria.

I concorrenti possono accedere ai dati delle fasi di gara cliccando sul link “Visualizza le fasi di gara” presente nella scheda anagrafica di dettaglio della gara sulla PAD, secondo le modalità indicate al punto 9 della “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Il RUP, **nella prima sessione di gara**, procede preliminarmente a verificare l'elenco delle offerte presentate entro il termine di scadenza e all'apertura delle buste telematiche di cui al punto 16 e quindi ad:

- verificare la presenza e la regolarità del documento “Modello di presentazione del concorrente”. Nel caso in cui tale documento non sia stato prodotto ovvero non sia stato compilato in modo da identificare in modo certo la compagine del concorrente, si procederà a verificare il Modello A1 “Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse” inserito all'interno della busta A “Documentazione amministrativa”;
- verificare l'avvenuto pagamento del contributo ANAC, secondo quanto previsto dal punto 16.5;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il RUP procede quindi:

- alla valutazione delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;

- all'esclusione degli offerenti che incorrano in una causa di esclusione prevista dal presente disciplinare di gara;
- con riferimento alle offerte ammesse a calcolare la soglia di anomalia ai sensi dell'art 54, comma 1, del Codice nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Il metodo per la determinazione delle offerte anomale, è stato scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 "Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte (articolo 54, comma 2, del D.lgs 36/2023)" ed individuato nel **Metodo A**.

Le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia vengono escluse.

I punteggi derivanti dalle operazioni matematiche di cui alla presente gara sono calcolati con tutti i decimali che la Piattaforma consente al fine di addivenire ad un calcolo quanto più preciso possibile.

- determinare la graduatoria.

Nel caso vi siano più offerte riportanti il miglior ribasso non anomalo si procederà con sorteggio ex articolo 77 del R.D. 827/1924.

Il RUP rende visibile ai concorrenti, tramite la PAD, i prezzi offerti e la graduatoria.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, ultimo periodo, del Codice, il RUP si riserva la facoltà di valutare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità di ogni offerta che, in base ad altri elementi specifici - ivi inclusi i costi della manodopera - appaia anormalmente bassa.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità al presente disciplinare della documentazione amministrativa che non è stata verificata ai sensi del punto 19;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni momento ed a proprio insindacabile giudizio di revocare la procedura di gara e di non procedere all'aggiudicazione o alla stipula del contratto o alla consegna dei lavori, anche in considerazione del rispetto delle tempistiche sopra indicate senza che nulla sia dovuto all'appaltatore a titolo rimborso e/o indennizzo.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante le pari opportunità generazionali.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Si procederà eventualmente a ricalcolare la soglia di anomalia di cui all'art. 54 del Codice nei casi non ricadenti nell'ipotesi di cui all'art. 108, comma 12, del Codice in quanto relativi a fase precedente il provvedimento di aggiudicazione.

Fermo quanto sopra, qualora a seguito del controllo sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2013 istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 88 del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza della comunicazione antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 88, comma 4-ter del d.lgs. 159/2011.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione necessaria entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Si precisa che, la mancata produzione di uno o più documenti nei termini indicati nella lettera di richiesta, se non sanata nel termine richiesto, sarà considerata causa di decadenza dell'affidamento o revoca dell'aggiudicazione.

Stante la necessità di procedere celermemente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario deve essere disponibile a presentarsi presso la sede della Stazione Appaltante per la sottoscrizione del contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante. In caso di mancata presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di impedimenti motivati e comprovati, sarà considerata causa di decadenza dell'affidamento o revoca dell'aggiudicazione. Inoltre si procederà all'incameramento della garanzia per la partecipazione alla procedura, ove richiesta.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 1 (cd. "TU Sicurezza), sono tenuti a essere in regola con la normativa riguardante la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (cd. "Patente a crediti cantiere"), di cui all'art. 27 del D.Lgs. 81/2008.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano

Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante sul Portale Amministrazione Trasparente, Sezione Disposizioni Generali, sottosezione Atti Generali al link: https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina766_codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è comunicata agli interessati tramite la PAD e garantita mediante l'accesso all'area riservata del Portale Appalti sotto la voce "*Espletamento della gara - Accesso agli atti e offerte.*"

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi con le medesime modalità. Si precisa che la documentazione degli oponenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria non verrà resa disponibile in quanto non verificata dalla Stazione Appaltante.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall’Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- Tutti i dati acquisiti dall’Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all’Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del Contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;

- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente ed il Portale Appalti.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema Portuale che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ovvero alla Società in house LEPIDA S.C.P.A.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo

riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Ravenna, 29.01.2026

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Marco Farinatti
Firmato digitalmente